

TERRE DI MEZZO
EVENTI



a
legautonomie
Associazione autonomie locali

MANIFESTO DEI SINDACI PER LA LEGALITÀ CONTRO IL GIOCO D'AZZARDO

I comuni che per primi hanno sottoscritto il manifesto:



Corsico



Lecco



Sesto
San Giovanni



Cinisello
Balsamo



Rho



Desio



Vanzaghello



Paderno
Franciacorta



Cornaredo



Gromo



Ponte
Lambro



Montecalvo
Irpino



Mesero



Osnago



Cavenago
in Brianza



Castiglione
d'Adda



Malegno



Cologno
Monzese



Cassano
Magnago



Binasco



Prevalle



Rezzato



Liscate



San Donato
Milanese



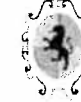
Cosio Valtellino



Canegrate



Corbetta



Gazzada Schianno



Carpiano



Dresano



Olgiate Molgora



Vimodrone



Pogliano
Milanese



Padenghe
sul Garda



San Giuliano
Milanese



Dovera



Mandello
del Lario



Piacenza



Milano

Comune
di Milano

Milano

Zeccone
Azzate
Visano



I NUMERI E LE CONSEGUENZE DEL GIOCO D'AZZARDO L'ALLARME DEI SINDACI

100 miliardi di fatturato, 4% del PIL nazionale, la 3° industria italiana,
8 miliardi di tasse.

12% della spesa delle famiglie italiane, 15% del mercato europeo
del gioco d'azzardo, 4,4% del mercato mondiale, 400.000 slot-machine,
6.181 locali e agenzie autorizzate.

15 milioni di giocatori abituali, 3 milioni a rischio patologico, circa 800.000
i giocatori già patologici.

5-6 miliardi l'anno necessari per curare i dipendenti dal gioco patologico.

Sono i numeri del gioco d'azzardo lecito che sta distruggendo le persone,
le famiglie, le comunità.

Il gioco d'azzardo sottrae ore al lavoro, alla vita affettiva, al tempo libero,
e produce sofferenza psicologica, di relazione, educativa, materiale,
di aspettativa di futuro. Altera i presupposti morali e sociali degli Italiani
sostituendo con l'azzardo i valori fondati sul lavoro, sulla fatica e sui talenti
Sono a rischio la serenità, i legami e la sicurezza di tante famiglie e delle nostre
comunità.

Spesso intorno ai luoghi del gioco d'azzardo si organizza la microcriminalità
dei furti, degli scippi e dell'usura, ma anche la criminalità organizzata. Il gioco
d'azzardo lecito è materia statale, e i Sindaci non hanno alcun potere regolativo,
ispettivo, autorizzativo.

I SINDACI NON CI STANNO E REAGISCONO

Chiedono **UNA NUOVA LEGGE NAZIONALE**, fondata sulla riduzione dell'offerta
e il contenimento dell'accesso, con un'adeguata informazione e un'attività
di prevenzione e cura; chiedono **LEGGI REGIONALI** in cui siano esplicitati
i compiti e gli impegni delle Regioni per la cura dei giocatori patologici, per la
prevenzione dai rischi del gioco d'azzardo, per il sostegno alle azioni degli Enti
locali.

Chiedono che **SIA CONSENTITO IL POTERE DI ORDINANZA DEI SINDACI**
per definire l'orario di apertura delle sale gioco e per stabilire le distanze dai luoghi
sensibili, e sia richiesto ai Comuni e alle Autonomie locali il **PARERE PREVENTIVO E**
VINCOLANTE per l'installazione dei giochi d'azzardo.



I Sindaci si organizzano in **RETE** consapevoli che insieme si è più forti e si può contrastare la diffusione del gioco d'azzardo.

Costruiscono **RETI NEI TERRITORI** con associazioni, volontari, polizia locale e forze dell'ordine per attivare iniziative culturali, attività di controllo, di prevenzione e di contrasto.

Costruiscono **RETI SOVRATERRITORIALI** con le ASL e con Prefettura, Questura e Dia per monitorare, prevenire, contrastare il gioco d'azzardo e curare i giocatori patologici.

Si impegnano per la **FORMAZIONE** propria, degli esercenti e dei cittadini, consapevoli del ruolo insostituibile della cultura per conoscere e comprendere la portata e le conseguenze del gioco d'azzardo, costruire nuovi atteggiamenti e nuove mentalità, recuperare i valori fondanti delle nostre società basati sul lavoro, sull'impegno e sui talenti.

Si impegnano a **UTILIZZARE TUTTI GLI STRUMENTI DISPONIBILI** per esercitare tutte le attività possibili di contrasto al gioco d'azzardo. Ritengono di poter intervenire su:

- gli **STATUTI COMUNALI**
- i **REGOLAMENTI** (di Polizia locale, del Commercio, della Pubblicità, delle Sale gioco)
- le **ORDINANZE** basate sulla necessità di proteggere i più deboli e garantire la sicurezza urbana
- i **CONTROLLI** della Polizia locale sulle sale gioco e su coloro che le frequentano, ai fini della prevenzione nei confronti della malavita organizzata
- **STRUMENTI E MODELLI OPERATIVI INFORMATICI** per conoscere sempre meglio il territorio e i fenomeni che vi si manifestano

Informazioni e contatti:

Piero Magri
Terre di Mezzo
via Calatafimi 10,
20122 Milano
Tel. 02 83 24 24 26
Cell. 349 5214692
pieromagri@terre.it

Angela Fioroni
Legautonomie Lombardia
Duccio di Boninsegna 21/23,
20145 Milano
Tel. 02 36799650
fax 02 93650604
lombardia@legautonomie.it

